



Ill.mi

Presidente del Consiglio dei Ministri

Avv. Giuseppe Conte

Ministro della Salute

On. Roberto Speranza

Oggetto: ulteriore sollecito richiesta di chiusura degli 8 allevamenti di visoni in Italia

**Egregio Presidente,
Egregio Ministro della Salute,**

Vi scrivo ancora una volta per sollecitarvi all'azione.

Ribadisco come già fatto più volte che il nostro Paese ha bisogno di **regole chiare per la tutela della vita e della salute di tutti**, nonché di grande **attenzione agli appartenenti alle categorie più deboli**.

Aspetti che, purtroppo, continuiamo a vedere costantemente ignorati.

Mi riferisco in particolare agli **animali** di cui sono la voce, in qualità della mia veste istituzionale di Presidente dell'Associazione Nazionale Animalisti Italiani.

Oggi si aggiunge, rispetto ai nostri precedenti richiami, l'emergenza dello stabilimento **Mi.Fo di Capralba, in provincia di Cremona, uno dei più grandi d'Italia, in cui sono rinchiusi ben 25.000 visoni. Tre di essi sono risultati positivi al coronavirus.**

L'Ats Valpadana ha deciso, in base alla recente ordinanza del ministero della Salute, di **sterminarli in massa**.

La decisione è stata presa alla luce di quanto accaduto in Danimarca.

Negli ultimi mesi sono state scoperte infatti infezioni da Sars-CoV-2 legate agli allevamenti di visoni di Spagna, Svezia, Stati Uniti e, appunto, Paesi Bassi e Danimarca. I focolai danesi hanno coinvolto oltre 200 persone. Il timore maggiore è nato quando il 5 novembre si è scoperto che 12 di essi erano stati **contagiati da un ceppo mutato** che avrebbe potuto rendere quasi inutile un eventuale vaccino.

Lo scoppio della pandemia ci sta mostrando il **volto malato del rapporto uomo-animale**.
Tutti gli **allevamenti intensivi sono da sempre suscettibili alla ricezione di forme virali e batteriche resistenti**. Eppure continuano ad esistere.

Da oltre 20 anni, difendiamo e difendo i diritti degli animali.
Da oltre 20 anni, vediamo cadere nel vuoto le nostre richieste di chiusura degli allevamenti: vere e proprie trappole per gli animali, ma anche per l'uomo.

Vi risollecchiamo al fine di prendere seriamente in considerazione le nostre richieste:

- **vietare apertura di nuovi stabilimenti sul territorio italiano;**
- **far chiudere entro il 2024 tutti gli allevamenti esistenti.**

Vi ricordiamo ancora una volta che l'Italia conta circa **60.000** visoni in **8 allevamenti** ed è rimasta tra quei Paesi che a livello europeo, a differenza di molti altri Stati in cui vige l'abolizione totale degli allevamenti da pelliccia, consentono **la produzione di pellicce**.

Le proposte di legge che salverebbero i visoni, **appoggiate dal 90% della popolazione**, sono ferme da anni in attesa di una discussione.

È ora di passare **dalle parole ai fatti**.

Vietiamo l'allevamento di animali da pelliccia e **poniamo fine alle sofferenze dei visoni anche per una questione di salute pubblica mondiale**.

Oggi Vi riscivo per l'ennesima volta perché non vengano procrastinate decisioni di importanza vitale come questa.

In attesa di un Vostro riscontro, Vi porgo i miei più cordiali saluti.

Roma, lì 3 Dicembre 2020

Presidente Ass.ne Animalisti Italiani ETS

